



Pro loco
"Città di Salò"

Estate FESTIVAL VIOLINISTICO
INTERNAZIONALE
*64^a Musicale
del Garda*
Gasparo da Salò *Direttore artistico
Roberto Codazzi*

- PROGRAMMA DI SALA -

SABATO 29 LUGLIO - ORE 21.30 - SALÒ, PIAZZA DUOMO

AD ARCO E A PIZZICO

SIMONIDE BRACONI *Viola e Direttore*

LUCA LUCINI *Chitarra*

GLI ARCHI DI CREMONA



**Banca
Valsabbina**



FALKENSTEINER
HOTELS & RESIDENCES

**STUDIO ASSOCIATO
PELIZZARI E BRACUTI**
CONSULENZA DEL LAVORO
WWW.STUDIOPELIZZARI-BRACUTI.COM



Programma

MARTIN PALMERI (1965)

Concierto para guitarra solo e orquesta de cuerdas

Allegro - Adagio - Allegro Mozartiano

ANTONIO VIVALDI (1678 - 1741)

Concerto per viola d'amore, liuto (chitarra) e archi in re minore RV540

Allegro - Largo - Allegro

ALESSANDRO ROLLA (1757 - 1841)

Concerto per viola e orchestra d'archi in mi bemolle maggiore

Andante sostenuto - Largo - Rondò

GIUSEPPE VERDI (1813 - 1901)

Andantino dal Quartetto d'archi - Adattamento per orchestra d'archi di Arturo Toscanini

OTTORINO RESPIGHI (1879 - 1936)

Antiche arie e danze, Suite n. 3

Italiana: Andantino (Ignoto) - Arie di corte: Andante cantabile (Jean-Baptiste Besard)

Siciliana: Andantino (Ignoto) - Passacaglia: Maestoso. Vivace (Ludovico Roncalli)



LUCA LUCINI

Luca Lucini, salodiano, nasce nel 1971 e inizia a studiare chitarra classica all'età di otto anni con Massimo Ferrari e successivamente con Sergio Bertasio. Si perfeziona con Giampaolo Bandini e Giovanni Puddu, segue varie masterclass con musicisti quali: Paolo Pegoraro, Aniello Desiderio, Alvaro Pierri, Tilmann Hoppstock, Oscar Ghiglia e il Trio di Parma.

Vincitore di vari concorsi, è impegnato concertisticamente sia come solista che in formazioni cameristiche collaborando con musicisti quali: il violinista Marco Fornaciari, il Direttore José Luis Basso, il violinista Nobuhiko Asaeda, il fisarmonicista Yuri Shiskin, il bandoneonista Mario Stefano Pietrodarchi, la violoncellista Katharina Gross, il pianista Matteo Falloni.

Si è esibito sia in Europa che in America, Australia e Asia suonando in prestigiose Rassegne concertistiche quali: LXVII stagione del Maggio musicale fiorentino, stagione cameristica 2005-2006 della Tokyo City Philharmonic Orchestra, Festival Internacional de Guitarra di Durango in Messico, Malta arts Festival 2013, "weekend mozartiani" di Ravello, Festival de Radio France et Montpellier, Surgut (Siberia) International music Festival, Al Bustan Festival di Beirut in Libano, Festival Internazionale della chitarra "Nicolò Paganini" di Parma, Gumi International Music Festival (Corea). Insieme al bandoneonista Mario Stefano Pietrodarchi, si esibisce in prestigiose rassegne concertistiche e spettacoli musico-teatrali collaborando con artisti quali Tonino Guerra, Ivano Marescotti e Luca Pagliari. Collabora con il famoso poeta e sceneggiatore Tonino Guerra nella registrazione del film documentario "Viaggio luminoso di una vita". Chitarra

solista nella colonna sonora del film “Romeo & Juliet” prodotto dalla RAI su colonna sonora di Andrea Guerra. Numerosi sono i compositori che gli dedicano delle composizioni, tra questi il pescarese Andrea Scarpone con un concerto per chitarra e archi intitolato “Strings” e il vibonese Fabio Conocchiella sempre con un concerto per chitarra e archi dal titolo “Flussi”. Nel 2009 esce il cd dal titolo “el tan(g)o” in collaborazione con il bandoneonista Mario Stefano Pietrodarchi con musiche di Piazzolla, Ramirez, Scarpino Caldarella, Schiffrin, Bacalov e Falloni. Nel 2016 esce il cd “14 Jewels” in collaborazione con la violoncellista Katharina Gross con musiche di A. Thomas, R. Gnattali, M. Falloni, A. Marinissen, M. de Falla.

È direttore artistico della rassegna “Pomeriggi musicali di Salò”. È docente presso il Conservatorio “F.A. Bonporti” di Trento.



SIMONIDE BRACONI

Nato a Roma, si è diplomato con il massimo dei voti al Conservatorio di “S. Cecilia” di Roma e successivamente alla Music Hochschule di Freiburg in Germania (con menzione d’onore), studiando rispettivamente con i maestri S. Esposito e K. Kashkashian.

Si è perfezionato con B. Giuranna (“W. Stauffer” di Cremona) e J. Bashmet (Acc. Chigiana di Siena, diploma di merito nel 1991 e nel 1992). È stato premiato a diversi concorsi internazionali (tra cui Colonia e il “Lionel Tertis” competition in Inghilterra).

Prima viola dell’Orchestre des jeunes de la Méditerranée, membro dell’Orchestra della Comunità europea, ha collaborato in qualità di Prima viola con l’Orchestra dell’Accademia di S. Cecilia a Roma e nel 1994, a soli 22 anni, è stato prescelto da Riccardo Muti a ricoprire

lo stesso ruolo nell’orchestra del Teatro alla Scala di Milano. Successivamente è stato invitato a suonare nei Berliner Philharmoniker.

Come solista e in musica da camera ha inciso per le etichette discografiche Vigiessse, Thymallus, Rhona, Stradivarius, Agorà, Tudor, DAD, Velut Luna, Dynamic e Decca oltre a diverse registrazioni per Radio 3, RAI Radio-televisione italiana, Rete 4, Sky Classica e per le riviste CD Classica, Suonare news, la Provincia di Cremona, Amadeus (integrale delle Sonate di Brahms) e Brilliant (Concerti per viola di A. Rolla, cd premiato con 5 stelle dalla rivista Musica).

In musica da camera ha collaborato con artisti quali S. Accardo, M. Quarta, J. Rachlin, T. Brandis, M. Rizzi, A. Sitzkovesky, U. Ughi, I. Faust, P. Vernikov, D. Nordio, M. Argerich, B. Canino, J. Swann, I. Golan, B. Petruchanski, A. Lucchesini, G. Andaloro, P. Restani, R. Filippini, E. Dindo, G. Sollima, N. Gutman, F. Petracchi, trio di Parma, Henschel Quartett, E. Pahud, Sonia Ganassi, Jose Carreras e da solista con direttori tra i quali W. Sawallisch e R. Muti. Insieme alle altre prime parti dell’Orchestra del Teatro ha costituito il Quartetto d’archi della Scala compiendo tournées negli Stati Uniti, Sudamerica, Francia, Germania, Giappone e nelle maggiori società concertistiche in Italia. Membro di giurie in diversi concorsi internazionali (tra cui Ginevra), è regolarmente invitato a tenere corsi in importanti istituzioni (Arts Academy a Roma, Festival delle città a Portogruaro, Gubbio festival, Accademia “T. Varga” a Sion, Accademia Perosi di Biella, Accademia di Musica di Pinerolo).

Tra le varie orchestre con le quali ha collaborato da solista spiccano l’Orchestra Stabile di Bergamo “G. Donizetti”, l’Orchestra “Accademia Filarmonici”, L’Orchestra Sinfonica Abruzzese, l’Orchestra Sinfonica Basca, l’Orchestra del Friuli Venezia Giulia, l’Orchestra “G. Cantelli”, la United Europe Chamber Orchestra, la Baden Badener Orchestra, l’Ensemble Petruzzelli, I Filarmonici di Torino, la Sinfonica di Lubiana, i Solisti Aquilani, i Solisti di Pavia, Extremadura Orquesta, l’Orchestra Haydn di Bolzano, la Sinfonica della Val D’Aosta, l’Orchestra sinfonica delle Gran Canarie, Sofia Philharmonic Orchestra, l’Orchestra da camera di Padova e del Veneto, l’Orchestra Filarmonica della Scala con la quale ha interpretato con successo la Kammermusik N. 5 (Concerto per viola) di P. Hindemith sotto la direzione del M. W. Sawallisch e l’Orchestra Sinfonica Cherubini con la quale ha interpretato la Sinfonia Concertante di Mozart sotto la direzione del M. R. Muti.

Attualmente è docente presso la Milano Music Master.

È anche solista di viola d'amore e come compositore ha pubblicato diversi lavori per la casa editrice MAP e SONZOGNO e diverse sue prime assolute sono state eseguite al Teatro alla Scala, Philharmonie di Berlino, Unione Musicale di Torino e Amici della Musica di Perugia.

Suona una viola G. Gagliano (1800).



GLI ARCHI DI CREMONA

È un gruppo di strumentisti provenienti principalmente, per studio e formazione, dalla città di Cremona, dal territorio cremonese e da realtà limitrofe. È composto da musicisti professionisti, vincitori di concorsi nazionali ed internazionali presso importanti Istituzioni concertistiche e Fondazioni lirico sinfoniche, da professori nei Conservatori di Musica ed Istituti Musicali Pareggiati e da giovani musicisti che hanno frequentato corsi di perfezionamento in Italia e all'estero con docenti di chiara fama, che si sono formati presso l'Istituto Musicale "C. Monteverdi" di Cremona, o presso i Conservatori delle città vicine, come presso l'Accademia "W. Stauffer" di Cremona.

L'obiettivo è quello dare alla Città di Cremona una sua compagine strumentale di musicisti ad arco, espressa dalle sue realtà musicali, didattiche e culturali migliori, facendo musica ad un ottimo livello, spaziando nel repertorio per archi che va dal '600 al contemporaneo, con particolare attenzione alla qualità esecutiva, tecnica e musicale. "Gli Archi di Cremona" si prefiggono inoltre un rapporto di collaborazione fattiva, di scambio, di confronto e di promozione, con il mondo della Liuteria di Cremona, città di cui è capitale mondiale.

La collaborazione con solisti di fama, nazionale ed internazionale, di violino, violoncello, pianoforte, ecc., ospiti delle Istituzioni Concertistiche della Città, è una delle priorità del Gruppo d'archi. L'organico dell'ensemble può variare di numero, a seconda del repertorio e dei brani proposti. Il repertorio spazia dalla musica del primo Settecento a quella moderna del Novecento storico, fino a quella contemporanea.